



Università
Ca' Foscari
Venezia

www.unive.it

Corso di formazione sulla lingua dei segni italiana (LIS) e sulla lingua dei segni italiana tattile (LIST)

Dott.ssa Elena Fornasiero

fornasiero.elena@icbadiatrecenta.edu.it



Nella scorsa lezione

- Introduzione alla LIS
- Principi e parametri in LIS
- Fonologia LIS: la configurazione
- Presentiamoci in LIS: lavoro (prima parte)



Università
Ca' Foscari
Venezia

www.unive.it

Ripasso dattilologia: esercizio di comprensione!





In questa lezione

Fonologia LIS

- Luogo
- Orientamento
- Movimento
- Componenti non manuali (affettive vs linguistiche)

Lessico LIS

- Nativo, non nativo
- Parti del discorso (prima parte): le indicazioni, i numerali

Presentiamoci in LIS: età



Lezione 5: fonologia LIS

LUOGO: punto dello spazio segnico in cui vengono articolati i segni

Nello spazio neutro



A contatto con il corpo



LUOGO: punto dello spazio segnico in cui vengono articolati i segni

SPAZIO NEUTRO

Dal punto di vista **fonologico** ([Verdirosi 1987](#)) lo spazio neutro:

- È un'area circoscritta
- È uno dei possibili luoghi di articolazione dei segni



LUOGO: TRATTI MORFOFONEMICI (Boyes-Braem 1981)

Luogo	Riferimento	Esempi in LIS
Fronte	attività cognitive	PENSARE, RICORDARE, DIMENTICARE, SAPERE, CONOSCERE, CAPIRE, FILOSOFIA
Occhio	attività visive + oggetti posti sugli occhi	VEDERE, GUARDARE, OCCHIALI, MACCHINA_FOTOGRAFICA
Orecchio	udito + oggetti posti sulle orecchie	SORDO, UDENTE, PROTESI_ACUSTICA, TELEFONO, CILIEGIA
Naso	olfatto, attività e oggetti legati al naso	FIORE, AVVOCATO, CURIOSO, PRENDERE_IN_GIRO
Petto	stati emotivi e sensazioni	AMORE, ARRABBIATO, SODDISFAZIONE, DISPIACERE, ETICA, FIDUCIA



ORIENTAMENTO: posizione che la mano/le mani assume/assumono nello spazio segnico all'inizio dell'articolazione del segno

- Piegamento del polso (in avanti, all'indietro, di lato)
- Orientamento del palmo della mano (verso l'alto, basso, direzione contro-/ipsilaterale, verso il segnante, verso l'esterno)
- Direzione del metacarpo (verso l'alto, basso, direzione contro-/ipsilaterale, verso il segnante, verso l'esterno)



MOVIMENTO: come la mano dominante o le mani si muovono durante l'articolazione di un segno

- Descrive la parte dinamica del segno → tutti i segni per essere ben formati devono avere un movimento al loro interno, non possono essere statici
- Un segno può inglobare più movimenti contemporaneamente (es. torsione e apertura)
- Può coinvolgere articolatori più o meno ampi (micromovimenti vs macromovimenti)



COMPONENTI NON MANUALI (CNM):

- Espressioni facciali (guance gonfie, sopracciglia aggrottate, lingua protrusa, ecc.)
- Posizione e movimento del capo
- Posizione e movimento delle spalle
- Postura del corpo



COMPONENTI NON MANUALI (CNM):

AFFETTIVE

- Esprimono emozioni, sentimenti
- Sono facoltative
- Variazione e discontinuità nell'utilizzo
- Non sono allineate temporalmente ai segni manuali

LINGUISTICHE

- Hanno funzioni linguistiche (fonologica, morfologica, sintattica)
- Sono obbligatorie
- Non c'è variazione, attivazione sistematica regolata da sistema linguistico
- Sono allineate temporalmente a precisi segni manuali o costituenti

CNM con funzione fonologica



lp
MAGRO

(Branchini, Mantovan 2020: 108)

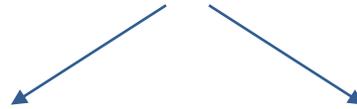
CONFIG.	mignolo esteso
LUOGO	spazio neutro
MOVIM.	dritto verso il basso
ORIENT.	Palmo controlat.
CNM	lingua protrusa (lp)



COMPONENTI NON MANUALI (CNM)



COMPONENTI ORALI



COMPONENTI ORALI DEL PARLATO (COP)

COMPONENTI ORALI SPECIALI (COS)



COMPONENTI ORALI DEL PARLATO (COP)

- Articolazione silenziosa della parola italiana corrispondente → fenomeno di interferenza linguistica e culturale
- Molta variazione tra segnanti
- Possono essere totali o parziali
- Svolgono funzioni di disambiguazione, integrazione semantica

[abete] _____ [pasta]

Es. ALBERO , VERDURA/PASTA

- Nomi propri con segno inizializzato



COMPONENTI ORALI SPECIALI (COS)

- Non hanno alcuna relazione con la lingua vocale
- Possono essere legate a sensazioni o percezioni
- Possono essere trasparenti, traslucide, opache

_____ gg _____ lp _____ sss
Es. GRASSO , NON_PIACERE, NON_ANCORA



Lezione 5: lessico LIS

LESSICO

```
graph TD; LESSICO --> LESSICO_NATIVO[LESSICO NATIVO]; LESSICO --> LESSICO_NON_NATIVO[LESSICO NON NATIVO]; LESSICO_NATIVO --> LESSICO_CONGELATO[LESSICO CONGELATO]; LESSICO_NATIVO --> LESSICO_PRODUTTIVO[LESSICO PRODUTTIVO];
```

LESSICO NATIVO

Segni che si sono
sviluppati
naturalmente nella LS

LESSICO NON NATIVO

- Da altre LS
- Dall'italiano
- Dalla gestualità

LESSICO
CONGELATO

LESSICO
PRODUTTIVO



LESSICO NATIVO

LESSICO CONGELATO

- Segni caratterizzati da forma fonologica fissa
- Segni riportati nei dizionari
- Significato chiaro anche fuori contesto

LESSICO PRODUTTIVO

- Segni la cui forma fonologica può essere modificata
- Motivazione visivo-spaziale
- Significato dipende dal contesto

INDICAZIONI

CLASSIFICATORI

BUOYS



LESSICO PRODUTTIVO: INDICAZIONI (polifunzionali)

- Pronomi
- Determinanti
- Avverbi locativi

- Lessicalizzazioni (es. NASO, OCCHIO, OGGI)

USO **TOPOGRAFICO** e/o **GRAMMATICALE** DELLO SPAZIO:

SN riflette spazio reale
→ per veicolare
relazioni spaziali

Uso astratto dello SN:
associazione arbitraria
tra punti dello spazio e
referenti → per
veicolare accordo
verbale, referenza



Lezione 5: lessico LIS

LESSICO PRODUTTIVO: INDICAZIONI (polifunzionali)

USO **TOPOGRAFICO** vs **GRAMMATICALE** DELLO SPAZIO:



MD: IX(loc)
MND: ANGOLO
'Nell'angolo'



INSEGNANTE
'L'insegnante'



IX(def)



LUOGO: punto dello spazio segnico in cui vengono articolati i segni

SPAZIO NEUTRO

Dal punto di vista **morfo-sintattico** (Pizzuto 1987) lo spazio neutro:

- non è neutro
- i punti dello spazio possono essere associati ai referenti del discorso (*R-Loci*, Lillo-Martin & Klima 1990)
- è rilevante per processi morfologici quali la pluralizzazione dei nomi, l'accordo tra predicato e argomenti, l'accordo tra il nome e i suoi modificatori, ecc.



Lezione 5: lessico LIS

PRONOMI PERSONALI

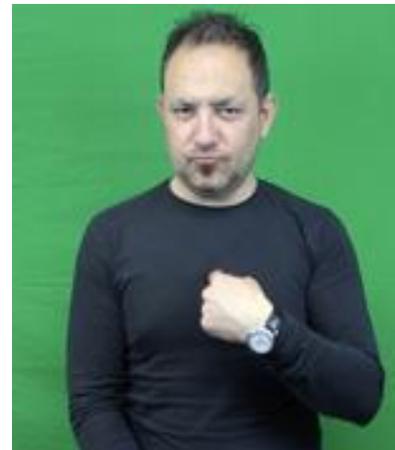
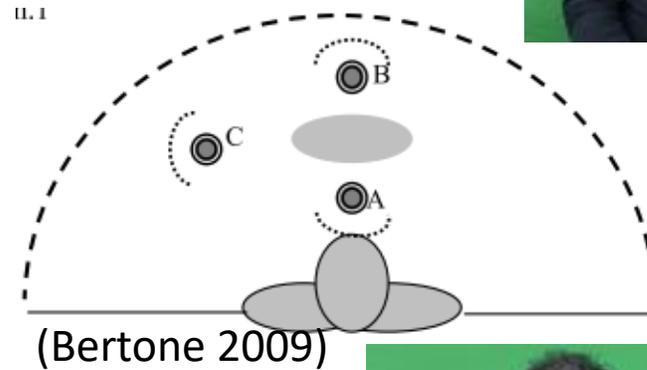
(Branchini, Mantovan 2020: 315)



IX₂
'tu'



IX₃
'lui/lei'



IX₁
'io'



LESSICO PRODUTTIVO: INDICAZIONI LESSICALIZZATE



NASO



BOCCA



OCCHIO



Lezione 5: lessico LIS

LESSICO PRODUTTIVO: INDICAZIONI LESSICALIZZATE



OGGI



IERI



DOMANI



LE PARTI DEL DISCORSO

SEGNI LESSICALI

Nomi
Verbi
Aggettivi
Avverbi

SEGNI FUNZIONALI

Determinanti
Pronomi
Preposizioni
Congiunzioni

Numerali

NUMERALI CARDINALI (Branchini, Mantovan 2020: 337)

Table 2 Cardinals from 1 to 10

- Sistema a due mani
- Consistente variazione tra segnanti (es. da 1 a 5 palmo verso esterno o verso segnante)
- Da 6 a 10: palmi verso l'esterno

ONE	TWO	THREE	FOUR
			
FIVE	SIX	SEVEN	EIGHT
			
NINE	TEN	ZERO	
			



NUMERALI CARDINALI (Branchini, Mantovan 2020: 337)

- Da 11 a 15: palmo MD verso area controlaterale
- Da 16 a 19: palmo verso corpo del segnante
- Per le decine (20, 30, 40, 50) si utilizzano configurazioni da 2 a 5 con piegamento delle dita (tutte o solo l'indice). Per le decine da 60 in poi, si piegano le dita solo della MD
- da 61 a 65, da 71 a 75, da 81 a 85 e da 91 a 95 in generale si modifica l'orientamento del palmo della MD: da verso l'esterno a verso l'interno



NUMERALI CARDINALI (Branchini, Mantovan 2020: 337)

- 100, 200, 300, 400, 500: spostamento ipsilaterale e piegamento dita MD
- 600, 700, 800, 900: spostamento di entrambe le mani, piegamento dita solo MD
- Migliaia a una mano (es. 3000): flessione del polso in avanti
- Migliaia a due mani (es. 7000): flessione del polso di entrambe le mani in avanti



PRESENTIAMOCI IN LIS: ETA'



wh
(IX₂) ETA' IX₂ QUANTO
'Quanti anni hai?'



IX₃ OTTO^SETTE (ETA')
'Lui ha 87 anni'